

Uguaglianza di genere: una cattedra “Unesco” all’Insubria

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2018



L’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura ha conferito **la prima “Cattedra UNESCO” all’Università degli Studi dell’Insubria**: è stato scelto il progetto della **professoressa Barbara Pozzo**, Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell’Università degli Studi dell’Insubria, dedicato all’ **“Uguaglianza di genere e diritti delle donne nella società multiculturale”**.

Una Cattedra UNESCO viene istituita, dopo attenta selezione sulla base delle candidature raccolte a livello nazionale, **per un periodo di quattro anni** tramite un accordo sottoscritto dal Direttore Generale dell’UNESCO e l’Università interessata.

Con l’istituzione della Cattedra UNESCO l’Università degli Studi dell’Insubria entra a far parte di un **network internazionale, che annovera circa 700 cattedre in tutto il mondo, 27 delle quali sono operative in Italia**.

«**La disuguaglianza di genere** è ancora presente in molte aree del mondo e, **a causa dei flussi migratori** da paesi extra UE verso l’Italia e altri paesi dell’UE, **mantiene i suoi potenziali effetti negativi** – spiega la professoressa **Pozzo** -. L’iniziativa UNESCO ha come finalità quella di sviluppare e migliorare la conoscenza e la consapevolezza dei diritti umani, in particolare in riferimento ai diritti delle donne, incluso il loro diritto a partecipare attivamente alla vita pubblica. Il Progetto intende contribuire a rimuovere i pregiudizi che sono spesso basati sulla mancanza di conoscenze e preparazione dal punto di vista storico-culturale. In termini di trasferimento di conoscenze, saranno

trattate le **questioni relative all'affermazione dei diritti delle donne come diritti fondamentali e uguaglianza di genere**. Al centro dell'analisi vi sarà l'**evoluzione dei diritti delle donne in Italia** nel più ampio contesto europeo, così come in alcuni altri sistemi giuridici di riferimento extra-europei (in particolare in Cina e in India). La prospettiva è quella dell'avvento di una società multiculturale, in cui circolano regole, istituzioni e costumi insieme ai flussi migratori. La cattedra Unesco mira a consentire agli studenti di ottenere un quadro di riferimento rispetto alle **principali questioni di uguaglianza e diversità, sia dal punto di vista culturale che giuridico, con specifico riferimento alle donne e al genere**» conclude la professoressa **Pozzo**.

L'istituzione della cattedra prevede attività formative, suddivise in 35 ore di insegnamento, ma anche l'organizzazione di seminari e conferenze, in collaborazione con altri enti pubblici e università italiane e straniere. Nella primavera 2019 arriverà a Como un Visiting Professor, la professoressa **Tanya Hernandez** della Fordham University di New York.

Insieme a lezioni teoriche finalizzate a illustrare gli argomenti del corso sono previsti dibattiti su film, documentari e altri materiali con la finalità di consentire il necessario approfondimento per assumere una visione critica dell'intero soggetto.

Il corso sarà accompagnato da una **rassegna cinematografica** intitolata ***La donna nella società multiculturale – Le questioni di genere nel dialogo tra le culture***, che avrà inizio il 24 ottobre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it